

ID Samira: 166758
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: RN001
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
 Numero catalogo generale: 00000058
 Definizione oggetto: statoio
 Denominazione: Ambito romagnolo
 Materia: ferro bronzo cuoio
 Tecnica: battitura/ forgiatura

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000058	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RN	
PVCC	Comune	Santarcangelo di Romagna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F. Montevercchi, 41	
LDCS	Specifiche	Sezione A ferro e fuoco	
UB		UBICAZIONE	
INV		INVENTARIO	
INVN	Numero	84.5.1.103	
OG		OGGETTO	

OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione oggetto	statoio
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO		
OGAD	Denominazione	caveia
SGT SOGGETTO		
SGTI	Identificazione	croce
AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE		
ATB AMBITO DI PRODUZIONE		
ATBD	Denominazione	Ambito romagnolo
MT DATI TECNICI		
MTC MATERIA E TECNICA		
MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	battitura/ forgiatura
MTC MATERIA E TECNICA		
MTCM	Materia	bronzo
MTC MATERIA E TECNICA		
MTCM	Materia	cuoio
UT USO		
UTF	Funzione	bloccare giogo e timone nell'atto del traino del carro (evitare lo slittamento all'indietro)
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Caviglia da timone (statoio), usata per bloccare il timone al giogo con funzione frenante. A quattro anelli poggianti su dei pezzi di cuoio. Molto austera e semplice nella decorazione, presenta una pagella a sezione piatta con al centro una croce. La cimasa è caratterizzata da tre pomelli in bronzo.

NSC Notizie storico-critiche

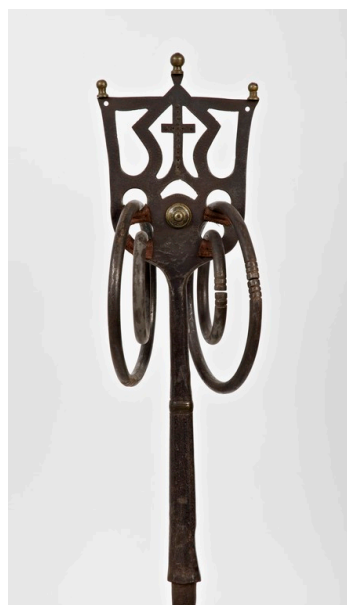
Modellata sull'incudine secondo la tradizione, la caveja veniva impiegata anche in riti e pratiche simboliche. Il suono che gli anelli emettevano, unito a gesti e formule rituali, serviva per placare i temporalisti, per la difesa cioè dei raccolti, scacciando le forze negative pericolose per le messi; per riconoscere il sesso del nascituro, compiendo tre giri attorno alla partoriente e facendo suonare gli anelli della caveja; se per primi si fermavano quelli di destra, si pronosticava la nascita di un maschio, se quelli di sinistra una femmina; per la purificazione della casa all'arrivo degli sposi, emettendo rumori e scampanellii. La parte superiore della caveja, detta pagella, conteneva simboli, serie numerologiche (3,7,9,15) e raffigurazioni finalizzate a fornire alla caveja il potere di proteggere uomini, animali e beni. Ricorrenti i simboli floreali, le croci, il numero tre che rimanda al valore magico e al valore religioso del calvario, profili di animali, personaggi come il contadino, il vescovo, l'"uomo selvatico", simboli del cuore (cuore, fegato) e simboli cosmici (sole e luna).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Bocchini M.

BIBH Sigla per citazione MET1

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2012

CMPN Nome Foschi Federica